

Preservare la complessità. L'archivio storico dell'associazione Amici della Sacra di San Michele

Esteve Dutto

*L*a Sacra di San Michele è un organismo architettonico dall'eccezionale valore in cui la coesistenza di ardite tecniche costruttive, stilemi, ampliamenti e adeguamenti al gusto, documenta una storia longeva tra riprese e stasi, magnificenza e decadenza.

La Sacra negli ultimi decenni del XX secolo è stata interessata da importanti cantieri di restauro, profondamente promossi dalla comunità che ha identificato straordinari valori nel complesso abbaziale, imponendosi di salvaguardarli nella costituzione di una ricca eredità culturale propedeutica allo sviluppo del territorio.

La comunità patrimoniale che si è mossa attraverso l'associazione Amici della Sacra di San Michele, oltre a preservare l'esistente nelle forme più strettamente legate all'architettura e agli apparati decorativi, ha tentato di arricchire il bagaglio culturale con studi, pubblicazioni, divulgazione a più livelli oltre alla raccolta di documenti storici reperiti sul mercato antiquario.



Ultimo deposito dell'Archivio Storico dell'associazione Amici della Sacra di San Michele avvenuto il 7 novembre 2024 presso il comune di Sant'Ambrogio di Torino alla presenza del sindaco Silvano Barella (a sinistra), di Alessandra Maritano in rappresentanza del comune di Giaveno, di Maria Luisa Reviglio della Veneria Presidente dell'associazione Amici della Sacra di San Michele, del prof. Enrico Moncalvo del Politecnico di Torino e di Esteve Dutto curatore dell'archivio.

Il grande contributo dell'associazione Amici della Sacra di San Michele per preservare il bene di straordinario valore è testimoniato dalle carte che compongono il suo archivio storico. Il complesso documentario non conserva solamente documenti scrittografici e iconografici ma anche alcune collezioni: tra queste emergono fotografie legate ai cantieri di restauro storici, fotografie d'epoca, opere calcografiche e volumi scientifici.

Il corpus di documentazioni è stato depositato in tre momenti successivi per gentile concessione di Maria Luisa Reviglio della Veneria, presidente dell'associazione, presso il comune di Sant'Ambrogio di Torino a seguito delle operazioni di riordino condotte da Gabriella Monzeglio ed Esteve Dutto. Il materiale selezionato criticamente e separato dal relativo scarto è stato suddiviso in singole unità archivistiche nella fase di disseminazione per un totale di 13 serie¹, alcune delle quali ulteriormente divise in sottoserie e raggruppate secondo caratteristiche omogenee per poi essere inserite all'interno di un inventario realizzato appositamente attraverso il software Open Access. A ogni unità archivistica è stato associato il codice univoco e una descrizione estrinseca. I materiali sono poi stati riposti all'interno di camicie di conservazione, tra cui faldoni, scatole e rotoli nella fase di condizionamento precedente al deposito. A conclusione delle operazioni di riordino, inventariazione e condizionamento, il complesso documentario composto da circa 4.000 unità archivistiche è stato collocato all'interno di un ambiente dedicato nel Palazzo Comunale di Sant'Ambrogio.

L'archivio storico dell'Associazione Amici della Sacra di San Michele costituisce un corredo documentario che testimonia lo stretto rapporto tra le molteplici operazioni fondamentali per l'avvio di procedure propedeutiche alla conservazione e i cantieri di restauro come esito di un lavoro condotto a partire dalla comunità a cui il bene appartiene. La conservazione dell'archivio significa infine consentire lo studio di un passato parcellizzato e multiforme da ricostruire per preservare una conoscenza che altrimenti soccombe.

¹ Amministrazione, Candidatura Unesco, Conferenze, Convegni, Mostre, Progetti, Progetti altri, Pubblicazioni, Rapporti enti, Rapporti Rosminiani, Restauri, Storia della Sacra, Varie.